

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Croce Rossa Italiana-Comitato di Firenze

CODICE REGIONALE: RT1C00604

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Ovunque, per chiunque
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	UGOLINI FULVIA (05/02/1983)
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	6
1.7 Formazione generale (ore):	48
1.8 Formazione specifica (ore):	83
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il comune di Firenze è il capoluogo della Toscana e centro della omonima Città Metropolitana che è composta da 42 Comuni. Firenze è anche il più grande comune della Toscana per popolazione residente : 377.766 residenti. Gli elementi che caratterizzano il territorio fiorentino e su cui il progetto vuole intervenire sono i seguenti:

- a) una popolazione caratterizzata da un elevato indice di vecchiaia, come testimoniato dalla Figura 1 e dal rapporto redatto dall'Istituto degli Innocenti secondo cui nel 2016, in Toscana: "l'indice di vecchiaia raggiunge il massimo storico rispetto al periodo considerato (dal 2011 al 2016): ogni 100 toscani con meno di 15 anni si contano 195 residenti con più di 64 anni";
- b) una popolazione caratterizzata da fasce di reddito basse e medio basse (dati comune di Firenze, piano di sviluppo patrimonio anno 2017, carta del reddito pro capite)

A fronte di questo contesto socio-territoriale, il Comitato CRI di Firenze ha predisposto una propria linea strategica in area Salute e Sociale, individuando alcune categorie di popolazione su cui concentrare il proprio intervento e ponendosi degli obiettivi ben precisi a seconda degli interventi.

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Firenze- Area Salute propone e sostiene attività di tutela e promozione della salute, intesa come uno stile di completo benessere fisico, mentale e sociale. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio globale e integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita. Nel 2017 il Comitato di Firenze ha garantito: 8490 ore di servizio di emergenza-urgenza territoriale 118 con il coinvolgimento di 235 volontari qualificati, 21 trasporti sanitari, 11 trasporti protetti (con lunghe percorrenze), 236 volontari aggiornati annualmente in materia sanitaria, 30 corsi formativi su manovre disostruzione e rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica, 140 persone (interne e esterne) certificate Full-D (BLS-D in adulto, pediatrico e lattante), attività di truccatori e simulatori CRI in supporto alla formazione.

La Croce Rossa Italiana- Comitato di Firenze – Area Sociale promuove lo sviluppo dell'individuo inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, tutelando i diritti della persona e salvaguardandone la dignità. Nel 2017 il Comitato di Firenze ha perseguito questo obiettivo attraverso: 420 persone assistite attraverso il nostro sportello sociale, 6934 ore di servizio in 6 reparti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer in favore dei bambini e delle loro famiglie, 117 uscite con la partecipazione di 60 volontari con l'Unità di Strada per i senza fissa dimora di Firenze, 4 spettacoli teatrali per gli anziani delle RSA di Firenze a cura del Gruppo Teatro, 9 incontri con il gruppo clownerie presso Casa Ronald, assistenza alle persone vittime di violenza, supporto psicosociale per sisma Centro Italia e territorio toscano, sensibilizzazione e prevenzione delle dipendenze.

Il settore a cui si riferisce il presente progetto è, pertanto, quello socio-sanitario. Il volontario del servizio civile sarà di supporto alle attività che il Comitato CRI di Firenze pone in essere per realizzare gli scopi statutari.

Le attività saranno orientate a migliorare l'erogazione dei servizi sopra descritti in ordine alla qualità e all'efficacia sul territorio fiorentino.

2.2 Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita e della salute dei cittadini del territorio fiorentino attraverso implemento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti dal Comitato CRI di Firenze nell'ambito dell'area di realizzazione del progetto.

Particolare attenzione sarà riservata alle categorie vulnerabili della popolazione in modo da favorire il riconoscimento da parte di questi dell'Associazione Croce Rossa Italiana quale soggetto portatore di soccorso, aiuto e informazione su tali tematiche.

Tale progetto potrebbe rappresentare un primo passo verso l'elaborazione di progetti più ambiziosi e innovativi utilizzando l'apporto, le idee e l'entusiasmo dei giovani in servizio civile che devono sentirsi attori principali e parte integrante all'interno del Comitato.

Obiettivi specifici sono:

- Migliorare l'assistenza in ambito di emergenza sanitaria territoriale
- Aumentare la risposta alle richieste di trasporto sanitario programmato con ambulanza
- Agevolare lo spostamento di persone con disabilità o non autonome per patologia favorendo e migliorando l'accesso ai servizi sanitari
- Aumentare e migliorare il servizio di trasporto sociale (con auto attrezzata per disabili)
- Migliorare la qualità della vita e della salute delle persone vulnerabili (senza fissa dimora, indigenti)
- Offrire servizi di accoglienza e informazione agli utenti del nostro Poliambulatorio
- Velocizzare il trasporto sangue dal nostro Centro Prelievi agli ospedali cittadini

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

30

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Per l'espletamento delle attività previste dal Progetto, i volontari saranno affiancati dalle seguenti professionalità:

- Autisti con patente CRI categoria 4 e 5
- Volontari con qualifica TS (Trasporti sanitari)
- Volontari con qualifica TSSA (Trasporto sanitario soccorso avanzato)
- Dipendente con mansione amministrativa e di coordinamento e gestione servizi del Comitato
- Referente Autoparco del Comitato
- Delegato Tecnico di Area 1 (Salute), Area 5 (Giovani) e Area 2 (Attività sociali)

Il numero dei volontari o dipendenti che affiancheranno il volontario in servizio civile nell'espletamento delle attività inerenti al servizio sarà variabile a seconda delle esigenze dell'attività posta in essere.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

In una prima fase del progetto, il volontario avrà un ruolo sinergico al personale volontario e/o dipendente del Comitato di Firenze: affiancherà gli operatori CRI nei vari servizi. L'operatore di riferimento stabilirà le attività e le mansioni dettate dalla diversa tipologia di servizio richiesto e dalle necessità nell'espletamento di dette attività. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento "learning by doing".

Completata una prima fase di formazione e affiancamento sarà privilegiato, solo se e quando possibile, l'espletamento di attività in autonomia. Ogni attività espletata dal giovane in servizio civile verrà preliminarmente definita nelle modalità.

In particolare, per quanto riguarda i trasporti sanitari, sarà possibile svolgere servizio solo dopo aver completato la formazione specifica e il relativo tirocinio. Per quanto riguarda, invece, i trasporti sociali, il volontario potrà affiancare fin da subito in qualità di operatore generico il volontario o operatore preposto al servizio. La funzione è di solo accompagnamento dell'utenza.

Sarà obbligatorio aver completato tutta la formazione prima di poter svolgere servizio di emergenza – urgenza. Il volontario sarà inserito nelle squadre di volontari esperti

Tutte le attività in area sociale potranno essere svolte in autonomia, ma con la costante supervisione dei volontari operanti presso il Centro di Ascolto. Le attività riguarderanno la gestione dei contributi assistenziali per le persone vulnerabili inviate dai servizi sociali, l'ascolto delle necessità e la pianificazione delle attività assistenziali, la gestione delle pratiche e dei servizi di assistenza.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Rispettare i 7 principi di Croce Rossa Italiana, il codice etico e i regolamenti del Comitato di Firenze;
- Indossare la divisa, scarpe antinfortunistiche e ulteriori DPI forniti dal Comitato di Firenze per l'espletamento delle attività;
- Rispetto della normativa sulla privacy
- Svolgere occasionalmente servizio nei giorni festivi, previo avviso;
- Flessibilità negli orari di servizio
- Mobilità con i mezzi del Comitato sul territorio

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
CRI Comitato Firenze	Firenze	Via Lungarno Soderini,11	6

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: MACCHI NOME: MARIKA
DATA DI NASCITA: 21/09/1978 CF: MCCMRK78P61D548Y
EMAIL: _____ TELEFONO: 3485669348

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: LUCCHINI NOME: ANNA ADELE
DATA DI NASCITA: 27/07/1951 CF: LCCNDL51L67F205C
EMAIL: _____ TELEFONO: 3356744778

SEDE: CRI Comitato Firenze

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Visibilità e costante aggiornamento sulla pagina web del Comitato CRI di Firenze (www.crifirenze.it)
Promozione sui social network del Comitato (facebook, instagram, twitter)

Attività cartacea: SI

Promozione e informazione a mezzo stampa all'uscita del bando

Spot radiotelevisivi: SI

Spot su radio e televisioni locali

Incontri sul territorio: SI

Open day presso il Comitato CRI di Firenze per la presentazione del progetto.
Incontri di presentazione presso le scuole secondarie.

Altra attività: SI

Comunicati ai Comuni e ai Centri Informa- Giovani

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il piano di monitoraggio sarà incentrato sulla valutazione periodica delle azioni e attività di supporto realizzate; rispetto della tempistica; risultati effettivamente raggiunti. La valutazione in itinere e quella finale del progetto verranno effettuate ricorrendo all'utilizzo di report semestrali delle attività effettuate, aggiornamento periodico del cronogramma di attività che verrà redatto ad inizio progetto e risultati indicati nei report e questionari di soddisfazione dei volontari in servizio civile, dei volontari del Comitato, dei dipendenti e del Consiglio Direttivo.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Idoneità fisica rispondente alle esigenze di servizio;
Patente B

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

- N. 6 computer e postazioni di lavoro ad uso del volontario
- DPI
- Automezzi a disposizione del Comitato: 2 vetture , 1 automedica, 1 vettura 9 posti, 4 ambulanze
- Uniforme di servizio

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 2200

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Acquisto divisa e DPI : € 200.00 cadauno.

Realizzazione della campagna di promozione e comunicazione del progetto: 1000 €

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

- Certificazione rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico (FULL- D laico)
- Certificazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/08
- Certificazione soccorritori in ambulanza d.l.r. 25/01

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto	addetto alla assistenza di base	servizi socio sanitari
UC 1940 - Supporto nella gestione del piano assistenziale personalizzato	addetto alla assistenza di base	servizi socio sanitari

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana, Via dei Massoni 21 - 50137 Firenze

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente Verrà valutata la possibilità di erogare la formazione in modalità residenziale sulla base del numero di volontari partecipanti.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, Esercitazioni simulate);
- Questionari e relative griglie di correzione;
- Test di autovalutazione

5.4 Contenuti della formazione:

A) Valori e identità del Servizio Civile (16 ORE)

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo/ modulo laboratorio.
2. Cos'è il Servizio Civile. La normativa vigente e l' impegno etico
3. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile. Evoluzione storica dalla L. n. 772/72 e L. 230/98 all' attuale configurazione del sistema di servizio civile come difesa della Patria con mezzi e attività non militari.
4. Il dovere di difesa della patria. Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria.
5. La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. La prevenzione della guerra e le operazioni di polizia internazionale. I concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.
6. La pace e i diritti umani alla luce della normativa nazionale e internazionale.

B) La cittadinanza attiva (16 ORE)

1. La formazione civica. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Costituzione. I principi fondamentali dell'Ordinamento Comunitario
2. Le forme di cittadinanza. La partecipazione alle forme sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale./modulo laboratorio.
3. La protezione civile. Le funzioni e le attività. La tutela e valorizzazione del patrimonio.
4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Importanza del sistema e funzionamento. Analisi di esperienze passate.

C) Il giovane volontario nel sistema del servizio civile (16 ORE)

1. Presentazione dell'Associazione e del suo funzionamento. Statuto e Regolamenti.
2. Il lavoro per progetti. Illustrazione del contenuto dei progetti, delle fasi e dei compiti assegnati al team di persone costituito.
3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.
4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti. La Comunicazione all'interno dell'Associazione e organizzazione del gruppo di lavoro.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comitato CRI di Firenze - Lungarno Soderini 11, Firenze

Per ragioni di disponibilità dei Formatori dell'Ente, la formazione verrà eventualmente erogata anche presso:

Comitato CRI di Prato – Via del Cilianuzzo 81, Prato (PO)

Comitato CRI di Scandicci - Piazza Boccaccio 10, Scandicci (FI)

Comitato CRI della Piana Pistoiese - Via Bocca di Gora e Tinaia 67, Quarrata (PT)

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, Esercitazioni simulate);
- Tirocinio
- Questionari e relative griglie di correzione;
- Test di autovalutazione

6.4 Contenuti della formazione:

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di Attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, ecc) 2h

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi

(movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico)2h

Modulo Pratico

Lezione 1 - l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, ecc 4h

Lezione 2 - movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio 2h

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali 1h (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, ecc...)1h

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato cardio-circolatorio (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto etc...) 1h

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato respiratorio (dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O2 terapia, etc...) 1h

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato neurologico e disturbi metabolici (le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc...)1h

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico (emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, emorragie digestive, il dolore colico etc...)1h

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato riproduttivo e la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e del periodo gestazionale) Il parto (riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze, ...) 2h

Riconoscimento delle principali Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc...) 1h

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi...) 1h

L'approccio relazionale alla persona – parte teorica 2h

Conoscenza e gestione del II vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione etc..., dispositivi di trasporto: barella, telo, sedia per cardiopatici, ...) 5h

L'approccio relazionale alla persona – parte pratica 2h

Il vano sanitario dell'ambulanza (igienizzazione etc...) 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sole-calore, assideramento, etc...) 1h

SIMULAZIONE DI CASI PRATICI (con i simulatori) 4h

DISCUSSIONE CASI CLINICI PIU' FREQUENTI 3h

Corso FULL D 8h

Il servizio 118

Organizzazione dell'Emergenza/Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunicazioni radio 118, modulistica locale...2h

Capacità di valutazione della scena al fine di Autoprotezione, corretta identificazione dei pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo 3h

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario 1h

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario 1h

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario 2h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma cranico e vertebrale 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma Toraco – addominale 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma dell'apparato muscolo – scheletrico 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo (esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio emostatico e compressione a distanza, etc...) 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo (esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio emostatico e compressione a distanza, etc...) 1h

Riconoscimento e trattamento del paziente con Traumi particolari (gravidia, bambino, anziano, paziente incarcerato, annegamento e malattie da decompressione, etc...) 2h

Utilizzo di tecniche e presidi (rimozione del casco, collare cervicale, barella cucchiaio, prono-supinazione, tavola spinale, manovra di Rautek, estricatore spinale, materassino a depressione, steccobende, T-Pod, etc...) 7h

Conoscenza dell'organizzazione, gestione del ruolo e del volontario CRI nelle Maxiemergenze 2h

Scenari simulati di patologie traumatiche (con e senza presidi) Megacode 7h

L'approccio psicosociale alla persona (la comprensione dei bisogni della persona, l'anziano ed il disabile etc...) 2h

Lo stress del soccorritore ed il lavoro in équipe (come riconoscere la sindrome da stress, le soluzioni, il supporto tra i pari, i ruoli in équipe, etc...) 2h

L'abuso di sostanze 2h

Le sindromi psichiatriche ed il TSO

Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) CONSIGLIA CALVIERI (27/05/1989)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO